



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/07/2007

ADDI' 31/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

HARRAZZO	Picco	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POPELLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRY	Bruno	Assessore	NERI	Luigi	"
BADIACLAIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberio	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** CRISIS

ASSISTI: CIANI - COSTA - DE ANGELIS - MANDARELLI - MICHELANGELI
ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 607

Oggetto:

LR 21/2002, prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU).
Periodo 1 luglio 2007 - 31 dicembre 2007.



607 31 LUG. 2007 *ly*

OGGETTO: LR 21/2002, prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU). Periodo 1 luglio 2007 – 31 dicembre 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTO il d.lgs. 1 dicembre 1997, n. 468 recante "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196";

VISTO il d.lgs. 28 febbraio 2000, n. 81 recante "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili ai sensi dell'art. 45 legge 144/1999";

VISTO il d.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469 che all'articolo 2, comma 2, lettera f), conferisce alle Regioni le funzioni ed i compiti in materia di indirizzo, programmazione e verifica dei lavori socialmente utili (LSU) ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTO in particolare, l'articolo 7 del d.lgs.81/2000 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative dirette alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la legge regionale 25 luglio 1996, n. 29 recante, tra l'altro, disposizioni in materia di sostegno all'occupazione stabile di LSU;

VISTA la l.r. 22 luglio 2002, n. 21 recante "Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito di politiche attive del lavoro";

VISTA la D.G.R. 1799/2000 con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'articolo 2 del d.lgs. 81/2000;

VISTA la D.G.R. 21 dicembre 2006, n. 943 recante: "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU). Periodo 1 gennaio 2007 – 30 giugno 2007";

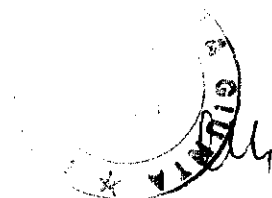
VISTA la D.G.R. 18 ottobre 2005 n. 890 recante "Misure per l'avvio del percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili da parte delle ASL, Enti dipendenti e collegati ed Enti Locali della Regione Lazio";

VISTA la determinazione n. D5564 del 12 dicembre 2005 recante "Lavoratori Socialmente Utili (LSU). D.G.R. 18 ottobre 2005 n. 890 - Misure per l'avvio del percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili da parte delle ASL, Enti dipendenti e collegati ed Enti Locali della Regione Lazio. Disposizioni attuative", con la quale, tra l'altro si è disposto di istituire il Tavolo tecnico presso l'Agenzia Lazio Lavoro per il monitoraggio delle disponibilità occupazionali, in attuazione della più volte citata D.G.R. 18 ottobre 2005 n. 890";

VISTA la D.G.R. del 12 giugno 2007, n. 410, avente ad oggetto: "Legge regionale n. 21/2002. Approvazione del Programma Operativo (PO) per il periodo 2007/2009 ai fini della prosecuzione dei percorsi di stabilizzazione occupazionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU)";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 5 giugno 2007, avente ad oggetto: "Assunzioni di lavoratori socialmente utili (LSU) di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2000 presso i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti – art. 1, comma 1156, lett. f), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), pubblicata in G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006", pubblicata G.U. n. 139 del 18 giugno 2007;

VISTA la determinazione n. D2500 del 30/8/2006 concernente: "art. 1 legge regionale 22 luglio 2002, n. 21: "Misure per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito delle politiche attive del lavoro". Approvazione di intese istituzionali finalizzate alla stabilizzazione occupazionale di lavoratori socialmente utili(LSU)";



607 31 LUG. 2007 *lu*

RAVVISATA la necessità, al fine di favorire l'occupazione stabile dei LSU, di ammettere alla prosecuzione del sostegno regionale, dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2007, per il pagamento del 100% degli assegni di utilizzo e per il nucleo familiare corrisposti ai LSU, da parte dell'INPS, le istanze degli enti utilizzatori che decidano di prorogare i rispettivi progetti di LSU dal 01/07/2007 al 31/12/2007 e che si impegnino nel perseguimento dei possibili percorsi di stabilizzazione occupazionale previsti dalle norme e dalle deliberazioni vigenti in materia di LSU e degli accordi sottoscritti al fine di realizzare la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili (LSU);

RAVVISATA, altresì, la necessità di ammettere, alla prosecuzione del sostegno regionale di cui sopra, anche le istanze degli enti utilizzatori che decidano di prorogare, ai sensi della DGR n. 1799 del 1 agosto 2000, i rispettivi progetti di LSU dal 1/07/2007 al 31/12/2007 e che si impegnino nel perseguimento dei possibili percorsi di stabilizzazione occupazionale previsti dalle norme e dalle deliberazioni vigenti in materia di LSU e degli accordi sottoscritti al fine di realizzare la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili (LSU);

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di dover procedere alla soluzione del problema relativo alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili che svolgono la loro attività presso gli Enti interessati;

RITENUTO necessario confermare all'Agenzia Lazio Lavoro la competenza delle istruttorie relative a tutte le deliberazioni degli enti utilizzatori di progetti di lavori socialmente utili di pertinenza del "bacino" della Regione Lazio. L'Agenzia Lazio Lavoro, in particolare è competente in materia di:

- istruttoria delle richieste di proroga delle attività socialmente utili che gli enti utilizzatori presentino per il periodo 1 luglio 2007- 31 dicembre 2007, comprese quelle relative alla citata DGR 1799/2000;
- istruttoria delle richieste di incentivi per la fuoriuscita volontaria e per la stabilizzazione occupazionale dei LSU previsti dalla l.r. 21/2002, dalla deliberazione di Giunta regionale n. 890 del 18 ottobre 2005 e dalla determinazione n. D5564 del 12 dicembre 2005;
- monitoraggio;
- programma di comunicazione e di informazione mirato che consenta di conoscere gli interventi, le azioni e gli incentivi del P.O., utili ai fini delle stabilizzazioni;
- attuazione degli interventi diretti di stabilizzazione;

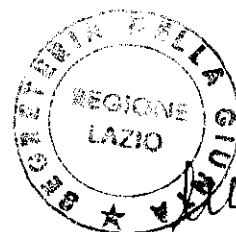
RITENUTO necessario confermare a Proteo la competenza relativa alla:

- promozione delle azioni progettuali territoriali a valenza regionale o locale, sulla base di accordi, patti o convenzioni stipulate con i soggetti pubblici e privati interessati, per lo sviluppo e la concretizzazione di interventi su tematiche di rilievo per la collocazione e/o ricollocazione lavorativa e professionale dei LSU;
- promozione della gestione associata intercomunale di funzioni e servizi per la collocazione e/o ricollocazione lavorativa e professionale previo accordo sottoscritto dalla Regione Lazio, dagli enti e dalle parti sociali;

RILEVATO che gli enti utilizzatori devono necessariamente inviare entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio le rispettive deliberazioni di proroga, con relativa richiesta di sostegno regionale, ai seguenti soggetti:

- Regione Lazio – Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Area 4Z/03;
- Agenzia Lazio Lavoro;
- Centro per l'impiego competente per territorio;
- Sedi INPS territorialmente competenti.

Le deliberazioni devono contenere l'impegno dell'ente utilizzatore al perseguimento di una delle forme di stabilizzazione previste dalla normativa in materia di LSU e dal nuovo Programma Operativo di cui alla D.G.R. 410/2007;



607 31 LUG. 2007 ly

CONSIDERATO che i LSU per i quali gli enti utilizzatori possono deliberare la proroga e richiedere il relativo sostegno regionale, sono solo quelli già facenti parte alla data del 30/06/2007 del "bacino regionale", e ai quali l'INPS eroga gli assegni di spettanza, compresi ovviamente quelli prorogati ai sensi della DGR 1799/2000;

RAVVISATA la necessità di sollecitare i comuni, con meno di 5.000 abitanti, a presentare la richiesta di contributo per almeno un'unità LSU da stabilizzare entro l'anno 2007 al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, secondo quanto indicato dalla circolare del 5 giugno 2007;

RAVVISATA la necessità di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sociale di stipulare apposita convenzione con l'INPS, e tutti gli atti necessari per l'attuazione dei percorsi di stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 21;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'ANCI regionale sui contenuti della presente deliberazione;

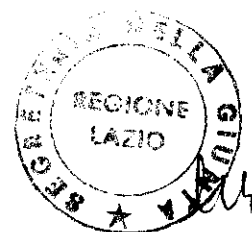
ESPERITE le procedure di concertazione con le parti sociali previste dagli articoli 7 e 8 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 e successive modifiche;

all'unanimità:

DELIBERA

1. di ammettere, al fine di favorire l'occupazione stabile dei LSU, alla prosecuzione del sostegno regionale, dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2007, per il pagamento del 100% degli assegni di utilizzo e per il nucleo familiare corrisposti ai LSU da parte dell'INPS con risorse del Fondo Nazionale per l'Occupazione, le istanze degli enti utilizzatori che decidano di prorogare i rispettivi progetti di LSU per il succitato periodo e che si impegnino nel perseguimento dei possibili percorsi di stabilizzazione occupazionale previsti dalle norme e dalle deliberazioni vigenti in materia di LSU;
2. di ammettere, alla prosecuzione del sostegno regionale di cui al punto 1, anche le istanze degli enti utilizzatori che decidano di prorogare, ai sensi della DGR n. 1799 del 1 agosto 2000, i rispettivi progetti di LSU dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2007 e che si impegnino nel perseguimento dei possibili percorsi di stabilizzazione occupazionale previsti dalle norme e dalle deliberazioni vigenti in materia di LSU;
3. di individuare i LSU, per i quali gli enti utilizzatori possono deliberare la proroga e richiedere il relativo sostegno regionale, in quelli già facenti parte alla data del 30/06/2007 del "bacino regionale" e ai quali l'INPS eroga gli assegni di spettanza, compresi quelli prorogati ai sensi della DGR 1799/2000;
4. di fissare il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.L. quale data entro la quale gli enti utilizzatori devono necessariamente inviare le rispettive deliberazioni di proroga, con relativa richiesta di sostegno regionale, ai seguenti soggetti:
 - Regione Lazio – Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili – Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili - Area 4Z/03;
 - Agenzia Lazio Lavoro;
 - Centro per l'impiego competente per territorio;
 - sedi INPS territorialmente competenti.

Le deliberazioni devono contenere, oltre all'impegno dell'ente utilizzatore al perseguimento di una delle forme di stabilizzazione previste dalla normativa in materia di LSU, anche la "scheda



607 31 LUG. 2007 lu

- di monitoraggio" allegata, allegato 1, che si approva e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, debitamente compilata;
5. di fissare il termine del 30 giugno 2008 quale scadenza ultima, entro la quale, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili, ancora in utilizzo agli Enti locali, possono chiedere l'applicazione dell'incentivo un tantum per la fuoriuscita volontaria dai progetti (intervento 6.2.i del Programma Operativo) compilando l'allegato "modulo di domanda", allegato 2, che si approva e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 6. di indicare ai comuni con meno di 5.000 abitanti di presentare richiesta di contributo per almeno un'unità LSU da stabilizzare entro il 2007 al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, come da circolare del 5 giugno 2007;
 7. di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili di predisporre i provvedimenti necessari per la realizzazione delle seguenti attività:
 - il monitoraggio dei periodi di sospensione dalle attività socialmente utili;
 - il monitoraggio delle stabilizzazioni occupazionali realizzate dai comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti;
 - l'erogazione, secondo le modalità ed ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 81/2000, del cofinanziamento regionale per il pagamento dell'integrazione mensile del 50% dell'ASU, spettante ai lavoratori socialmente utili, per un importo che non superi i 200 euro mensili a lavoratore utilizzato, a favore di quei lavoratori che non hanno mai beneficiato, alla data del 31 dicembre 2007, di alcun trattamento integrativo. Tale cofinanziamento regionale, finalizzato all'avvio di concreti percorsi di stabilizzazione da parte degli Enti utilizzatori, verrà erogato per un periodo non superiore ad un anno di utilizzazione (dal 01/01/2008 al 31/12/2008). In caso di mancata realizzazione, da parte degli Enti utilizzatori, di concreti percorsi di stabilizzazione, saranno avviate, da parte della Direzione regionale competente, le procedure per il recupero delle somme erogate a titolo di cofinanziamento regionale. Le procedure di recupero delle somme cofinanziate saranno poste in essere sentito il parere dell'ANCI regionale e delle OO.SS.;
 8. di stabilire che dalla prossima proroga (2008), la Regione Lazio si riserva di stabilire i criteri che condizionino l'erogazione del 100% del contributo ASU a concrete iniziative di stabilizzazione, da realizzarsi entro giugno 2008. A tal fine, dal 2008, gli Enti dovranno individuare i capitoli di spesa con le risorse per le stabilizzazioni;
 9. di prevedere che la Regione Lazio si attiverà nella progettazione di percorsi di stabilizzazione a livello regionale attraverso attività ed iniziative inerenti l'ambiente, il territorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
 10. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sociale di stipulare apposita convenzione con l'INPS, e tutti gli atti necessari per la l'attuazione dei percorsi di stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002 n. 21;
 11. di confermare all'Agenzia Lazio Lavoro la competenza in materia di:
 - istruttoria delle richieste di proroga delle attività socialmente utili che gli enti utilizzatori presentino per il periodo 1 luglio 2007- 31 dicembre 2007, comprese quelle relative alla citata DGR 1799/2000;
 - istruttoria delle richieste di incentivi per la fuoriuscita volontaria e per la stabilizzazione occupazionale dei LSU previsti dalla l.r. 21/2002, dalla deliberazione di Giunta regionale n. 890 del 18 ottobre 2005 e dalla determinazione n. D5564 del 12 dicembre 2005;
 - monitoraggio;
 - programma di comunicazione e di informazione mirato che consenta di conoscere gli interventi, le azioni e gli incentivi del P.O., utili ai fini delle stabilizzazioni;



607 31 LUG. 2007 *ll*

- attuazione degli interventi diretti di stabilizzazione;
12. di confermare alla Proteo la competenza in materia di:
- promozione delle azioni progettuali territoriali a valenza regionale o locale, sulla base di accordi, patti o convenzioni stipulate con i soggetti pubblici e privati interessati, per lo sviluppo e la concretizzazione di interventi su tematiche di rilievo per la collocazione e/o ricollocazione lavorativa e professionale dei LSU;
 - promozione della gestione associata intercomunale di funzioni e servizi per la collocazione e/o ricollocazione lavorativa e professionale previo accordo sottoscritto dalla Regione Lazio, dagli enti e dalle parti sociali;
13. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione assume valore giuridico di formale notificazione del suo contenuto agli interessati, che potranno esperire avverso il medesimo i gravami di legge/ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. .



C:\Documents and Settings\b.capriolo\Di



C:\Documents and Settings\A\Desktop\d

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



MODULO DEL DOMANDA

per l'accesso al contributo "una tantum" di € 20.000,00 per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili.

All'Agenzia Lazio Lavoro
Via del Caravaggio 99
00147 ROMA

p.c. All'Ente utilizzatore
.....

p.c. Alla s./c. INPS di

Oggetto: Legge regionale 21/2002 - Programma operativo DGR 410/2007. Domanda d'accesso al contributo "una tantum" di € 20.000,00 per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili.

..l. sottoscritto/a..... nat. a il
....., codice fiscale, abitante a
..... C.A.P. via n.,
telefono attualmente impiegato nelle attività socialmente utili presso
l'ente ai sensi dell'art. 2 comma 1 del d.lgs
81/2000 ovvero ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 1799 del 1 agosto 2000,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dalla legge n.15/1968 e dal DPR 403/1998

CHIEDE

la corresponsione, da parte della Regione Lazio, del contributo di € 20.000,00 di cui in oggetto e a tal fine:

rinuncia, con decorrenza dalla effettiva erogazione del contributo di cui in oggetto, alla partecipazione al progetto ASU realizzato dall'ente ed autorizzato dalla Regione Lazio;

ovvero (**barrare l'ipotesi prescelta**)

rassegna con decorrenza immediata le proprie dimissioni dal progetto ASU

In caso di accoglimento positivo della presente istanza Vi chiedo di accreditare l'incentivo previsto sul c/c N. _____ intestato a _____ presso l'istituto di credito _____ CAB _____ ABI _____

Data

Firma del lavoratore

Spazio riservato all'Ente Utilizzatore

Si attesta che il lavoratore, risulta **attualmente impegnato** presso questo ente come lavoratore socialmente utile **ai sensi dell'art.2 D.Lgs. 81/00** ovvero ai sensi della DGR 1799/00.

(timbro e firma ente utilizzatore)

